

LEGALE CERMONE, "SPACCIO DROGA NON AVVENIVA QUI"

3 Luglio 2014



L'AQUILA - "Il Centro Commerciale Cermone, a mezzo del proprio Avvocato Arianna Maria Di Pietro, sottolinea la totale estraneità dell'intero complesso e di tutti i suoi operatori ai recenti fatti di cronaca inerenti l'arresto di un soggetto per spaccio di sostanze stupefacenti, su ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del Tribunale di L'Aquila".

Lo scrive in una nota Arianna Di Pietro, legale del centro commerciale Cermone, a Pizzoli, L'Aquila, sulla vicenda dell'arresto nel mese scorso di un 46 enne, Francesco Sarra, su ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del tribunale aquilano.

"Preme precisare che, come emerge dal comunicato rilasciato dallo stesso Ufficio Stampa della Questura di L'Aquila, i suddetti fatti non sono avvenuti nell'area di pertinenza del Centro Commerciale anzidetto, né tantomeno al suo interno. Difatti, leggendo con attenzione il richiamato comunicato ufficiale, si può rilevare come le attività illecite si siano svolte esclusivamente 'nei pressi' del Centro Commerciale e quindi in aree esterne e non sottoposte al diretto controllo dello stesso", scrive l'avvocato Di Pietro nella nota.

"Si puntualizza altresì - aggiunge - che il Centro Commerciale Cermone è dotato di tutti i necessari ed idonei dispositivi di sicurezza a tutela dei fruitori e delle aree d'uso. Si conclude quindi la presente rimarcando con assoluta fermezza la totale estraneità del Centro Commerciale Cermone ai suddetti fatti di cronaca, recentemente riportati nei vari canali d'informazione".